

Promemoria Informazioni utili sulla definizione del salario nella previdenza professionale

Notifica di salario nella previdenza professionale

La base per stabilire il salario determinante nella previdenza professionale è costituita sostanzialmente dal salario AVS ai sensi della Legge federale sull'AVS. A tal fine solitamente all'inizio di ogni anno civile si prende come riferimento il salario annuo AVS presumibile, ossia l'ultimo salario AVS notificato, tenendo conto delle modifiche già convenute per l'anno in corso.

Quale salario deve essere notificato all'AVS?

Le seguenti remunerazioni rientrano nel salario annuo AVS determinante:

- salari orari, giornalieri, settimanali e mensili ecc. nonché salari al pezzo (salario a cottimo) e salari premio, inclusi premi e indennità per lavoro straordinario, lavoro notturno e servizi di sostituzione:
- indennità di sede e di rincaro;
- gratifiche (incl. il bonus), premi di anzianità, premi di fedeltà e per prestazioni ecc.;
- vantaggi pecuniari derivanti da partecipazioni dei collaboratori;
- prestazioni in natura a cadenza regolare come vitto e alloggio, uso privato di automobili aziendali, appartamenti di servizio ecc.;
- provvigioni e commissioni;
- continuazione del pagamento del salario in seguito a infortunio o malattia (escluse le prestazioni assicurative);
- continuazione del pagamento del salario e indennità di perdita di guadagno per persone che prestano servizio nonché sotto forma di indennità di maternità, indennità dell'altro genitore, indennità di adozione e indennità per i genitori che accudiscono un figlio con gravi problemi di salute;
- contributi dei dipendenti versati dal datore di lavoro per AVS, AI, IPG o AD;
- indennità per vacanza e giorni festivi;
- indennità giornaliera dell'Al e dell'assicurazione militare.

(Questo elenco non è esaustivo*.)

Quale salario non deve essere notificato all'AVS e non va pertanto considerato nemmeno ai fini della previdenza professionale? Assegni familiari (assegni per i figli, per la formazione, per l'economia domestica, di matrimonio e di nascita) secondo gli usi locali o professionali. (Questo elenco non è esaustivo*.)

Nella previdenza professionale è possibile derogare dal salario determinante dell'AVS? Conformemente all'art. 3 dell'Ordinanza sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (OPP 2), nel suo regolamento l'istituto di previdenza può derogare dal salario determinante AVS

- tralasciando componenti di salario che ricorrono solo sporadicamente;
- stabilendo in anticipo il salario annuo coordinato, sulla base dell'ultimo salario annuo noto;
 a tale fine deve tenere conto delle modifiche già convenute per l'anno in corso;
- fissando i salari coordinati in modo forfettario in base al salario medio della relativa categoria professionale per quelle professioni nelle quali il grado di occupazione o l'ammontare del reddito varia considerevolmente.

Qual è la definizione di salario annuo nei regolamenti e nei piani di previdenza delle fondazioni collettive di AXA Svizzera? Le fondazioni collettive AXA CH applicano definizioni diverse del salario annuo nonché delle componenti salariali che ricorrono occasionalmente e delle remunerazioni variabili. Per maggiori informazioni si rimanda ai regolamenti e ai piani di previdenza della rispettiva fondazione.

Chi decide in merito alla definizione del salario annuo?

La Commissione di previdenza decide nel quadro delle possibilità legali e regolamentari. La regolamentazione specifica della cassa di previdenza viene definita nel suo piano di previdenza. Il suo consulente sarà lieto di offrirle supporto e assistenza.

^{-964.003-07.25} Fondazioni collettive Ch